



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato – O.C.D.P.C. n. 611/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 611 del 17/10/2019 – Ricognizione dei territori comunali delle Province di Arezzo e di Siena interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019

Direzione Proponente: Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	SI	Cartaceo office automation	Elenco dei Comuni 27-28 luglio 2019

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1072 del 05/08/2019, con la quale sono stati individuati i Comuni interessati dagli eventi del 27 e 28 luglio 2019 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale con decreto del Presidente della Giunta regionale 113 del 29/07/2019;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 19 settembre 2019, con la quale è stato dichiarato, lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Province di Arezzo e di Siena, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2020 con la quale è stato prorogato di dodici mesi lo stato di emergenza dichiarato con la suddetta delibera del 19/09/2019;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 611 del 17 ottobre 2019 di oggetto “*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena*”;

RICHIAMATA la predetta Ordinanza n. 611/2019 per quanto riguarda in particolare:

- il comma 1 dell’art. 1 in base al quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;
- il comma 3 ed il comma 4 dell’art. 1 in base ai quali il Commissario delegato deve predisporre, un piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, indicando per ciascun intervento il Comune e la località, la localizzazione, la descrizione tecnica e la relativa durata, l’indicazione delle singole stime di costo, nonché il CUP ove previsto dalle vigenti disposizioni;
- il comma 1 dell’art. 3 in base al quale il Commissario delegato ha l’obbligo di identificare le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 25, comma 2, del d.lgs. n.1/2018 necessari per il superamento dell’emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2 lettere c) e d) del medesimo articolo;
- il comma 2 dell’art. 3 in base al quale per le misure di cui al punto precedente occorre identificare il comune e la località, la localizzazione, la descrizione tecnica e la relativa durata nonché l’indicazione delle singole stime di costo ai fini della valutazione dell’impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui trattasi;

VISTA l’ordinanza n. 11 del 24/02/2020 con la quale il Commissario delegato, ai sensi dell’art. 1 della su richiamata O.C.D.P.C. 611/2019, ha approvato il 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti (allegato A alla medesima ordinanza), contenete per altro per ciascun intervento urgente ammesso a finanziamento la descrizione tecnica con la relativa durata, il Comune, la località, la localizzazione, l’indicazione delle singole stime di costo, nonché il CUP ove previsto dalle vigenti disposizioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2020 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è stato integrato lo stanziamento di risorse di cui all’art.1, comma 3 della delibera CdM del 19 settembre 2019 per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) e per l’avvio degli interventi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell’articolo 25 del citato decreto legislativo;

RICHIAMATI i seguenti atti adottati sulla base del sopra citato art.1 della delibera CdM del 29/04/2020 relativamente agli eventi del 27 e 28 luglio 2019:

- l’ordinanza commissariale n. 82 del 3 luglio 2020 con la quale, tra l’altro, è stata approvata la rimodulazione ed integrazione del 1° Stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui alla suddetta O.C.D. n. 11/2020;
- l’ordinanza commissariale n. 90 del 9 luglio 2020 con la quale, tra l’altro, è stato approvato l’elenco delle attività economiche extra-agricole (allegato 1 della medesima ordinanza) che possono accedere ai contributi di cui alla lettera c) dell’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- l’ordinanza commissariale n. 98 del 30 luglio 2020 con la quale, tra l’altro, è stato approvato l’elenco delle attività economiche agricole (allegato 1 della medesima ordinanza) che possono accedere ai contributi di cui alla lettera c) dell’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- l’ordinanza commissariale n. 104 del 5 agosto 2020 con la quale, tra l’altro, è stato approvato l’elenco dei soggetti privati (allegato 1 della medesima ordinanza) ammissibili all’assegnazione del contributo di cui alla lettera c) dell’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

PRESO ATTO che le istruttorie relative all’assegnazione del contributo di immediato sostegno ai sensi delle suddette ordinanze nn. 90, 98 e 104 sono ad oggi in corso di svolgimento;

CONSIDERATO che:

- l’insieme degli atti sopra richiamati costituisce il complesso quadro di riferimento dal quale emerge la delimitazione dei territori comunali delle Province di Arezzo e di Siena, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019, come individuati dall’allegato A di cui al presente provvedimento;
- ove necessario, con successivo atto sarà effettuata l’eventuale integrazione dei predetti territori;

PRESO ATTO che:

- dal 31 gennaio 2020 è in corso l'emergenza epidemiologica da COVID-19, prorogata al 31 gennaio 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020;
- il Governo ha attivato, e potrà attivare in futuro, misure economiche urgenti connesse alla medesima emergenza, il cui accesso è in alcuni casi collegato alle delimitazioni territoriali degli stati di emergenza ancora vigenti;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l’allegato A, patte integrante e sostanziale del presente atto, contenete la ricognizione dei territori comunali delle Province di Arezzo e di Siena, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019;
2. di stabilire che, ove necessario, con successivo atto sarà effettuata l’eventuale integrazione dei territori comunali di cui al punto 1;
3. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell’art.42 D.lgs.14/03/2013 n.33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini